

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015

In attuazione della DGR n. XII/2419 del 28/05/2024

RISORSE FINANZIARIE NON PNRR

Anno Formativo 2024/2025

CUP E81J24000320001

NOTA BENE

I titoli di studio interessati da questo Avviso pubblico sono:

- Qualifica IeFP (istituzioni scolastiche in sussidiaria)
- Diploma IeFP (istituzioni scolastiche in sussidiaria)
- Certificato IFTS
- Diploma di istruzione secondaria di II grado
- Diploma di Istruzione Professionale dopo frequenza di V anno integrativo

INDICE

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1. Finalità e obiettivi	4
A.2. Riferimenti Normativi	4
A.3. Soggetti Beneficiari	8
A.4. Soggetti Destinatari	9
A.4.1 Studenti con disabilità certificata	11
A.5. Dotazione finanziaria	11
B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	11
B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione	11
B.2. Percorsi finanziabili	12
B.2.1 Tipologia di percorsi finanziabili	12
B.2.2 Modalità di attivazione e durata del contratto di apprendistato	13
B.2.3 Articolazione didattica del percorso formativo	13
B.2.4 Casistiche particolari di svolgimento della formazione presso l'azienda	15
B.2.5 Formazione a distanza (FAD)	15
B.3. Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità	15
B.3.1 Durata dell'anno formativo e finanziabilità delle doti	16
B.3.2 Servizio di accompagnamento al lavoro	16
B.3.3 Servizio di formazione esterna	17
B.3.4 Servizi di sostegno per allievi con disabilità certificata	18
C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	18
C.1 Presentazione delle domande	18
C.2 Creazione e gestione dei percorsi formativi in SIUF	20
C.2.1 Registrazione delle presenze	22
C.2.2 Utilizzo del GRS per il periodo dall'01/06/2024 al 30/09/2024 (percorsi IFTS e quinto anno integrativo)	22
C.2.3 Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame	23
C.2.4 Ritiro volontario/rinuncia tacita dell'apprendista	23
C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	24
C.4 Verifica di ammissibilità delle domande	24
C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione	24
C.5.1 Informazioni per la rendicontazione dei servizi	24
C.5.2 Tempistiche di rendicontazione e per la presentazione della domanda di liquidazione	25
C.5.3 Richieste di integrazioni documentali	25
C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	26
D - DISPOSIZIONI FINALI	26
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari	27
D.1.1 Disposizioni in materia di contributi volontari e acquisto di materiale didattico	27
D.2 Decadenze e revoche	28
D.2.1 Avvio procedura di revoca e decadenza	29
D.3 Proroghe dei termini	29
D.4 Ispezioni e controlli	29

D.5 Monitoraggio dei risultati	30
D.6 Responsabile del procedimento	30
D.7 Trattamento dei dati personali	30
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	30
D.9 Diritto di accesso agli atti	35
D.10 Definizioni e glossario	36
D.11 Riepilogo date e termini temporali	36
D.12 Allegati/informative e istruzioni	37

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è adottato in attuazione della DGR n. XII/2419 del 28 maggio 2024. Esso è finalizzato a promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, sostenendo la realizzazione di percorsi formativi rivolti agli apprendisti assunti con un contratto di apprendistato di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015 per l'acquisizione dei seguenti titoli:

- Qualifica professionale presso istituzioni scolastiche in modalità sussidiaria;
- Diploma professionale presso istituzioni scolastiche in modalità sussidiaria;
- Diploma di istruzione secondaria superiore presso istituzioni scolastiche;
- Certificato di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Diploma di Istruzione professionale in seguito alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato.

Il presente Avviso si ispira ai seguenti principi di:

- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- parità di genere, garantendo la massima partecipazione possibile.

L'Avviso si fonda inoltre sul rispetto del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di questo dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie provenienti dal bilancio statale di cui dispone il soggetto beneficiario del presente Avviso.

A.2. Riferimenti Normativi

Normativa e atti nazionali

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi della quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore;

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", con riferimento all'art. 64, comma 4 bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- Decreto n. 82 del 5 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Decreto Ministeriale n. 91 del 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008", così come integrato dall'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016;
- Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e i relativi atti attuativi;

- Decreto Ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 disciplina gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze;

Atti relativi alle risorse statali del "sistema duale"

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73 del 5 maggio 2023, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 63.892.696,00;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 18 aprile 2024, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 51.199.536,00;

Normativa e atti regionali

- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come modificata dall'art. 12, comma 1 della L.R. 10 agosto 2018, n. 12 "Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali", che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 L.R. 13/2003), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii., che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- Legge Regionale 24 novembre 2017, n. 25 "Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria";
- Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»";
- DGR n. 7763 del 17 gennaio 2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
- Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
- DGR n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato";
- DGR n. 1334 del 13 novembre 2023 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025";
- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura";

Atti relativi all'accreditamento

- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021", che tra le altre cose al paragrafo 1.1 dell'Allegato 2 stabilisce che *"L'iscrizione ai suddetti Albi regionali del sistema di accreditamento è condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti pubblici. Tuttavia, in via eccezionale, avvisi, bandi o altri provvedimenti regionali possono prevedere per specifiche finalità, la partecipazione di soggetti non Accreditati"*;
- Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022";

Atti relativi all'Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

- Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte degli istituti professionali dell'offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024 del 28 luglio 2022;
- Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012 "Modifiche ed integrazioni al «Manuale operatore» di cui all'allegato 1 del DDUO del 21.04.2011", che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote e s.m.i. conseguenti all'applicazione del Reg. 1303/2013;
- Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)";
- Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.";
- DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021", con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Decreto n. 19441 del 30 novembre 2023 "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa 2024/2025";
- Decreto n. 20770 del 22 dicembre 2023 "Aggiornamento del Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa 2024/2025"
- Decreto n. 1371 del 19 gennaio 2024 "Integrazione del Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa 2024/2025";
- DGR n. XII/2419 del 28 maggio 2024 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (iefp) di Regione Lombardia per l'anno formativo 2024/2025 e prime indicazioni per la programmazione pluriennale di un'offerta formativa innovativa, sostenibile, stabile e inclusiva;
- Decreto n. 11690 del 29 luglio 2024 "Approvazione dell'avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di corsi annuali di istruzione e formazione professionale per l'accesso

all'esame di stato, in attuazione della D.G.R. n. XII/2419 del 28/05/2024 - Annualità 2024/2025".

Atti relativi all'Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS)

- DGR n. 1985 del 4 marzo 2024 "Programmazione regionale del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per l'annualità formativa 2024/25";
- Decreto n. 5167 del 28 marzo 2024 "Programma regionale lombardia FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 "Istruzione e formazione" - Obiettivo specifico ES04.6 - Azione f.2 "Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria": approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) da realizzare nell'a.f. 2024/2025, in attuazione della DGR n. 1985 del 04/03/2024";

Atti relativi alla registrazione delle presenze alle attività formative

- Decreto n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" e s.m.i.;
- Decreto n. 12943 del 4 settembre 2023 "Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023".

A.3. Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari sono:

a) Per percorsi finalizzati al conseguimento della sola Qualifica o della Qualifica e a seguire del Diploma professionale:

- Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia del 28 luglio 2022 per l'erogazione da parte degli istituti professionali dell'offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024;
- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) che in collaborazione con le Istituzioni Formative accreditate erogano percorsi di leFP in apprendistato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012 e delle successive "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti" approvate con decreto ministeriale del 12 marzo 2015.

b) Per percorsi finalizzati al conseguimento del solo Diploma professionale:

- Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia del 28 luglio 2022 per l'erogazione da parte degli istituti professionali dell'offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024.

c) Per percorsi finalizzati alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato:

- Istituzioni Formative accreditate alla sezione A dell'Albo regionale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 19/2007 e ss.mm.ii, che in collaborazione con gli Istituti Professionali statali erogano percorsi annuali di leFP finalizzati all'ammissione all'esame di Stato per il

conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale, secondo le modalità definite nello specifico Avviso per la realizzazione del corso annuale.

d) Per percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore:

- Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di II grado aventi sede nel territorio regionale.

e) Per percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato IFTS:

- Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 e attualmente accreditate ai sensi della L. 99/2022, con sede in Lombardia;
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), che raggruppano, quale standard organizzativo minimo, i seguenti quattro soggetti:
 - Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - Istituzioni Formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
 - Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
 - Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Gli accordi di partenariato delle ATS costituite e costituenti per l'annualità formativa 2024/2025, ai fini della realizzazione di un percorso **IFTS** approvato nell'ambito dell'offerta ordinaria, sono ritenuti validi per la presentazione di percorsi in apprendistato. Pertanto, non è necessario costituire un altro raggruppamento. **Resta intesa la possibilità di costituire ATS *ad hoc* per l'avvio di percorsi IFTS in apprendistato.**

Per i percorsi di IeFP le singole Istituzioni Scolastiche o Formative titolari dei progetti devono garantire la disponibilità di docenti formatori e di livelli di professionalità a garanzia del presidio delle funzioni di insegnamento per le aree formative, tutoraggio, orientamento, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze, coerenti con quanto previsto nelle Indicazioni regionali¹.

A.4. Soggetti Destinatari

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono rivolti:

1. ai giovani assunti con **contratto di apprendistato di primo livello**, ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015, in possesso dei seguenti requisiti:
 - età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti;
 - residenti o domiciliati in Lombardia;

In caso di proroga del contratto fa fede l'età dell'apprendista al momento della data di instaurazione del rapporto di lavoro originario.

Inoltre, in relazione alle diverse tipologie di titolo di studio, è necessaria la presenza di uno dei seguenti requisiti:

a) in caso di contratto finalizzato al conseguimento della sola Qualifica o della Qualifica e a seguire del Diploma professionale:

¹ Decreto regionale n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)".

- possesso del solo titolo conclusivo di primo ciclo;
- pregressa frequenza, anche di annualità non completate, dei percorsi del primo ciclo di istruzione, senza conseguimento del titolo di studio conclusivo. Questi giovani possono essere ammessi salvo il conseguimento delle certificazioni relative al primo ciclo in coerenza con l'art. 14 comma 5 legge 19/2007;
- pregressa frequenza, anche di annualità non completate, di percorsi di secondo ciclo senza conseguimento del titolo conclusivo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
- in corso di frequenza di un percorso di secondo ciclo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
- iscrizione ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso i CPIA che in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche / Istituzioni Formative accreditate strutturano percorsi finalizzati al conseguimento della Qualifica in apprendistato.

b) in caso di contratto finalizzato al conseguimento del solo Diploma professionale:

- possesso di Qualifica professionale prevista per l'accesso allo specifico percorso di Diploma.

c) in caso di contratto finalizzato alla frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato:

- possesso di un Diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, limitatamente agli indirizzi che trovano corrispondenza in uno specifico esame di Stato di Istruzione Professionale, secondo quanto disposto nello specifico Avviso per la realizzazione del corso annuale.

d) in caso di contratto finalizzato al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore:

- iscrizione al II, III, IV o V anno di istruzione secondaria superiore di secondo ciclo.

e) in caso di contratto finalizzato al conseguimento del Certificato IFTS:

- Diploma di istruzione secondaria superiore;
- Diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;
- possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del D.Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 2, comma 5, o non in possesso del diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22/08/2007, n. 139.

f) in caso di prosecuzione o proroga del contratto di apprendistato:

- giovani apprendisti che effettuano una **prosecuzione** del percorso di apprendistato attivato ai sensi degli art.43 D.lgs. 81/2015 per la frequenza di un'annualità formativa successiva;
- giovani apprendisti che attivano una **proroga** del contratto per il raggiungimento di un titolo di Diploma leFP, di IFTS, o per la frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato, avendo concluso positivamente un percorso formativo in apprendistato con il conseguimento di un titolo di Qualifica o di Diploma leFP nell'a.f 2023/2024, secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 4 del D.lgs. 81/2015 e dall'art. 4, c. 2, lett. a) del D.M. 12/10/2015.

Resta inteso che non sono destinatari di dote di cui al presente Avviso gli apprendisti che attivano una proroga a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. b) del DM 12/10/2015.

Il contratto di apprendistato è specificatamente finalizzato all'acquisizione del titolo di studio.

Per quanto riguarda eventuali abilitazioni (L. n. 174/2005 o L. n. 1/1990, etc), rimangono valide le specifiche disposizioni.

A.4.1 Studenti con disabilità certificata

Per il riconoscimento della "dote componente disabilità" è necessario essere in possesso della certificazione di disabilità. Per le modalità di acquisizione o aggiornamento della stessa si rimanda alla DGR n. XII/2446 del 3 giugno 2024 "Determinazioni in ordine all'approvazione delle linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica - Aggiornamento 2024".

La certificazione in corso di validità deve essere posseduta alla data di richiesta della dote.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente avviso ammontano a **€ 5.000.000,00**, comprensivi della quota destinata alla componente disabilità².

Queste risorse sono trasferimenti statali di natura vincolata da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 144/1999, destinate al finanziamento del sistema duale ordinario. A questo proposito, si rammenta il principio del **rispetto del vincolo di destinazione delle suddette risorse**, che si traduce nell'obbligo da parte del soggetto beneficiario di utilizzo del contributo ricevuto per il finanziamento del sistema duale e, in particolare, per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato e per la loro promozione.

Inoltre, concorrono risorse regionali autonome e compensate di cui alla Missione 4, programma 2, Titolo 1 e Missione 15, programmi 1 e 4, Titolo 1.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nell'attribuzione di una "dote" per ciascuno apprendista, utile al finanziamento del percorso formativo individuale.

Le domande di dote sono dichiarate ammissibili nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse e in conformità ai criteri di ammissibilità indicati al successivo paragrafo C.3 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

² Lo stanziamento operato dalla DGR 2419/2024 è pari a € 5.000.000,00 a copertura delle doti apprendistato per i percorsi oggetto del presente Avviso e della "componente disabilità" a favore di tutti gli apprendisti: sia quelli finanziati dal presente Avviso sia quelli finanziati dall'Avviso dedicato ai percorsi di Qualifica e Diploma leFP erogati dalle istituzioni formative accreditate.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di rimodulare l'ammontare delle risorse a fronte delle richieste effettive di finanziamento.

Si precisa che l'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg - sulla nozione di aiuti di Stato.

B.2. Percorsi finanziabili

B.2.1 Tipologia di percorsi finanziabili

Sono finanziabili i percorsi formativi relativi agli allievi titolari di:

- contratti di assunzione in apprendistato ex articoli 43 D.lgs. 81/2015 stipulati a decorrere dalla data del **1° giugno 2024** ed entro la data ultima del **31 luglio 2025**;
- contratti di assunzione in apprendistato ex articoli 43 D.lgs. 81/2015, già attivi e per i quali viene effettuata una **prosecuzione** per la frequenza di una annualità formativa successiva, oppure per i quali viene attivata una **proroga** per il conseguimento di un titolo di Diploma leFP, di IFTS, o per la frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato, nell'A.F. 2024/2025. Le proroghe successive ad un percorso concluso positivamente sia nell'A.F. 2022/2023 sia nell'A.F. 2023/2024 devono essere attivate entro la data ultima **31 luglio 2025**.

Per garantire continuità alla misura dell'apprendistato finanziata da Regione Lombardia nell'Anno Formativo 2023/2024, **sono considerati ammissibili nell'ambito dell'annualità 2024/2025 i contratti stipulati a partire dal 1° giugno 2024. Il termine di conclusione delle attività è differenziato** per tipologia di percorso:

- i percorsi per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e dell'anno integrativo per l'accesso all'esame di Stato devono concludersi entro il **31 luglio 2025** nel rispetto del calendario degli esami di Stato stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- i percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato IFTS e della qualifica e del diploma professionale in sussidiarietà devono concludersi entro il **31 marzo 2026**.

Come già comunicato dagli Uffici regionali³, nell'attesa della pubblicazione del presente Avviso le istituzioni formative/scolastiche e le aziende possono procedere alla sottoscrizione, in formato cartaceo e utilizzando i modelli ministeriali del D.M. 12 ottobre 2025, del Piano Formativo Individuale (PFI) e del Protocollo di intesa ai fini dell'avvio del contratto di lavoro.

A partire dalla pubblicazione del presente Avviso, i percorsi dovranno essere inseriti nelle rispettive offerte formative sul Sistema Informativo Unitario della Formazione (SIUF) e potrà essere presentata domanda di dote, purché le attività formative decorrano dal 1° giugno 2024 e la dote sia richiesta a valere sull'annualità 2024/2025. **Non è consentito il possesso di più di una dote a valere sulla medesima annualità formativa.**

I percorsi devono essere attuati in conformità **agli standard formativi e di realizzazione dell'apprendistato definiti dal D.M. 12/10/2015 e dalla DGR n. X/4676 del 23/12/2015** e alle disposizioni dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 sul contratto di lavoro in apprendistato per la Qualifica e

³ <https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/comunicazioni/dettaglio/apertura-offerte-formative-l-f-2024-2025-percorsi-apprendistato-primi-livello-finanziati-risorse-ministeriali-linea-non-pnrr-8a5aa296908f56dd01909150ebdf000d>

il Diploma professionale, il Diploma di istruzione secondaria superiore e il Certificato IFTS.

Le modalità di svolgimento dei percorsi annuali di leFP finalizzati all'ammissione all'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale sono regolate nello specifico Avviso per la realizzazione del corso annuale, con particolare riferimento a:

- requisiti delle Istituzioni Formative titolate ad attivare i percorsi;
- co-progettazione dell'offerta, compresi i percorsi realizzati secondo la modalità dell'apprendistato, con un Istituto Professionale statale;
- requisiti di accesso degli studenti ai percorsi;
- requisiti professionali e strutturali e standard formativi di erogazione dell'offerta.

B.2.2 Modalità di attivazione e durata del contratto di apprendistato

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato l'Istituzione scolastica/formativa e il datore di lavoro sono tenuti a stipulare il Protocollo di intesa e il PFI dell'apprendista, in coerenza con gli schemi definiti dagli allegati 1 e 1a al D.M. 12/10/2015.

La durata del contratto di apprendistato non può essere inferiore a 6 mesi ed è pari al massimo alle durate previste dall'art. 4, comma 1 del D.M. 12/10/2015 e nel paragrafo 2 della sezione 1 dell'allegato alla DGR 4676/2015.

Nel caso di cessazione anticipata di un contratto di apprendistato e attivazione di un successivo contratto di apprendistato, anche il secondo contratto deve avere durata minima di sei mesi. Il calcolo dei sei mesi non può essere effettuato sommando la durata dei singoli contratti. La durata minima dei sei mesi deve essere prevista sia per la stipula della COB-Unilav sia per la sottoscrizione del PFI e deve includere necessariamente anche il periodo degli esami, nel caso in cui si tratti di un percorso che nell'a.f. 2024/25 si concluda con l'acquisizione del titolo di studio.

B.2.3 Articolazione didattica del percorso formativo

Il percorso formativo è articolato in periodi/tipologie di attività di:

- formazione interna, svolta sul posto di lavoro;
- formazione esterna, svolta presso l'Istituzione formativa o scolastica.

La progettazione della formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, relativi alla qualificazione da conseguire.

I contenuti e la durata della formazione interna ed esterna sono descritti nel PFI.

La formazione esterna può essere strutturata in modo personalizzato, secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda, costruendo percorsi individuali *ad hoc*, oppure, nella gestione dei percorsi, attraverso la costituzione di gruppi classe omogenei per area professionale, figura e/o competenze. È in ogni caso possibile inserire l'apprendista all'interno del gruppo classe ordinario.

FORMAZIONE ESTERNA E DETERMINAZIONE DEL MONTE ORE

La durata massima del monte di ore di formazione esterna rispetto alla durata ordinamentale del percorso è differenziata sulla base del titolo di studio in uscita ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 12/10/2015 e del paragrafo 3, punto 3.4, della sezione 1 dell'allegato alla DGR 4676/2015 e del paragrafo 3, punto 3.3 della sezione 3 dell'allegato alla stessa DGR.

Le Istituzioni Formative/Scolastiche individuano un **tutor formativo**, che ha il compito di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'Istituzione Formativa/Scolastica e il datore di lavoro, con l'obiettivo di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna e di monitorare l'andamento del percorso dell'apprendista allo scopo di promuoverne il successo formativo.

Il tutor formativo, in collaborazione con il tutor aziendale, procede alla compilazione del **Dossier individuale** contenente le evidenze relative alla valutazione degli apprendimenti dell'apprendista, predisposto secondo lo schema definito dall'allegato 2 al D.M. 12/10/2015. Inoltre, il tutor formativo garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

Per la determinazione del monte ore di formazione esterna si rimanda a quanto disposto dalla DGR 4676/2015: *“Ai soli fini dell'esatta definizione del monte orario destinato alla formazione esterna in caso di assunzione in Apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso per il conseguimento della Qualifica o il Diploma di Istruzione e Formazione Professionale, Certificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e il Diploma di istruzione superiore, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinamentali effettive tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso”* (paragrafo 3 “Standard formativi dei percorsi di apprendistato di primo livello”, punto 3.6, sezione 1).

Le modalità di formalizzazione del calcolo sono rimesse all'autonomia delle Istituzioni Formative/Scolastiche.

FORMAZIONE INTERNA

La durata della formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna. Ai fini dell'erogazione della formazione interna, l'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 12/10/2015, consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata allo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso Decreto Ministeriale. Il **tutor aziendale** favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca nel percorso di formazione interna, gli/le trasmette le competenze

necessarie allo svolgimento delle attività lavorative e, in collaborazione con il tutor formativo, fornisce all'Istituzione Formativa/Scolastica ogni elemento utile a valutare le attività dell'apprendista e l'efficacia dei processi formativi.

B.2.4 Casistiche particolari di svolgimento della formazione presso l'azienda

In caso di oggettiva difficoltà allo spostamento dell'allievo presso la sede di erogazione dell'Istituzione Formativa (distanza, tempi di percorrenza) o in presenza di specifiche esigenze legate all'armonizzazione dei tempi formativi e di produzione, la formazione esterna può essere svolta anche all'interno dell'azienda, sempre durante l'orario di lavoro. Questa casistica deve essere adeguatamente motivata e documentata.

B.2.5 Formazione a distanza (FAD)

La formazione a distanza (FAD) è prevista **esclusivamente per la formazione esterna** e sulla base delle seguenti indicazioni:

- ai sensi della DGR 2419/2024, la formazione d'aula e/o di laboratorio erogata dalle **istituzioni formative leFP e dalle istituzioni scolastiche in modalità sussidiaria** è svolta in presenza. Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare, a favore di singoli studenti, parte della formazione d'aula e/o di laboratorio in modalità FAD sincrona secondo le percentuali previste dalla suddetta DGR.
- con riferimento ai **percorsi IFTS**, è ammessa la previsione eventuale di FAD in modalità sincrona, cioè con il collegamento online simultaneo del docente e degli studenti, per i seguenti casi:
 - entro il 10% del monte ore di formazione frontale (aula e laboratorio) per docenti/esperti riconosciuti di livello nazionale e internazionale, per i quali la docenza frontale sarebbe troppo onerosa a livello logistico ed economico;
 - in caso di impossibilità di spostamento dalla propria abitazione (es. fragilità sanitaria) adeguatamente documentata;
- la FAD non è invece prevista per il **percorso annuale finalizzato all'accesso all'esame di Stato**;
- infine, per le **istituzioni scolastiche che erogano corsi di istruzione secondaria superiore** (per il conseguimento del diploma quinquennale) valgono le regole stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

B.3. Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità

Il valore della dote per singolo apprendista e per ciascuna annualità formativa è pari a **€ 6.000,00**;

In caso di studenti con disabilità certificata l'importo della dote può essere incrementato con un contributo aggiuntivo fino a **€ 1.600,00** per ciascuna annualità formativa.

L'importo della dote è determinato dalla somma del valore del servizio di accompagnamento al lavoro e del servizio di formazione esterna sulla base dei parametri di costo di seguito indicati:

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO	UNITÀ DI COSTO STANDARD
SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	€ 1.500,00 ⁴
SERVIZIO DI FORMAZIONE ESTERNA	€ 4.500,00
IMPORTO TOTALE DELLA DOTE	€ 6.000,00

In riferimento a tutte le tipologie di percorso e nel rispetto del principio di assenza di doppio finanziamento, alle Istituzioni Formative e Scolastiche e alle Fondazioni ITS Academy possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi al servizio di accompagnamento al lavoro e al servizio di formazione esterna che non siano già coperti da altre linee di finanziamento.

Sia il contributo per i servizi al lavoro sia la dote formazione sono da considerarsi onnicomprensivi di tutti i costi sostenuti dalle istituzioni formative e scolastiche e alle Fondazioni ITS Academy per l'avvio, la gestione e la promozione dei percorsi in apprendistato.

B.3.1 Durata dell'anno formativo e finanziabilità delle doti

Come noto, l'anno formativo della leFP dura convenzionalmente dal 1° settembre e termina il 31 agosto dell'anno successivo, mentre il periodo temporale oggetto di finanziamento dal presente Avviso è più lungo, essendo ammissibili i contratti stipulati dal 1° giugno 2024 al **31 luglio 2025** e che concludono le attività entro il 31 marzo 2026.

È fondamentale considerare che nella stessa annualità formativa, oggetto di finanziamento a valere su più Avvisi di Regione Lombardia⁵, **il medesimo studente non può essere destinatario di più di una dote**. Ciò che rileva è l'anno formativo a valere sul quale l'istituzione formativa/scolastica o Fondazione ITS presenta domanda di dote per il singolo apprendista.

Inoltre, lo studente destinatario di una "dote apprendistato", riconosciuta a valere sul presente Avviso, può accedere al "bando del Programma GOL" a condizione che il percorso di apprendistato sia concluso e che lo studente abbia sostenuto l'eventuale esame, oppure che lo studente abbia abbandonato il percorso in apprendistato. Pertanto, non devono esserci sovrapposizioni temporali tra le due tipologie di contributi.

B.3.2 Servizio di accompagnamento al lavoro

Il servizio di accompagnamento al lavoro **è riconosciuto a fronte della sottoscrizione del contratto** di apprendistato, mentre **è riconosciuto una sola volta** in caso di cessazione anticipata del primo contratto e di stipula di un secondo contratto di apprendistato.

Possono erogare il servizio di accompagnamento al lavoro:

- le Istituzioni Scolastiche;
- i CPIA;
- le Istituzioni Formative e le Fondazioni ITS Academy anche in assenza di accreditamento ai servizi per il lavoro: infatti, in conformità alla clausola di cui all'allegato 2, punto 1.1. della DGR 6696/2022, per tali soggetti si deroga al vincolo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, al fine di promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale.

⁴ Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 del 27 settembre 2019, misura 3 "Accompagnamento al lavoro".

⁵ Ad esempio: Avviso regionale leFP o Avviso regionale leFP PNRR e Avvisi Apprendistato oppure Avviso regionale IFTS.

Il servizio di accompagnamento al lavoro non è riconosciuto:

- per i giovani che hanno fruito positivamente del servizio di accompagnamento al lavoro con altre linee di finanziamento che prevedono le medesime prestazioni (es. Garanzia Giovani) con riferimento a contratti di apprendistato di primo livello o stipulati dal 1° giugno 2024 al **31 luglio 2025**;
- per gli apprendisti che effettuano una prosecuzione per la frequenza di una annualità formativa successiva e per gli apprendisti destinatari di una proroga per l'acquisizione di un titolo di studio incrementale nell'A.F. 2024/2025.

B.3.3 Servizio di formazione esterna

Il valore del servizio di formazione esterna è determinato in **€ 4.500 per ogni allievo formato** nell'apprendistato di primo livello.

Per allievo formato si intende l'**allievo che abbia conseguito il successo formativo**, cioè che sia stato ammesso all'annualità successiva o a sostenere l'esame finale del percorso di studio frequentato. Pertanto, la dote è riconosciuta per ogni allievo che nell'annualità formativa 2024/2025 abbia avuto almeno un avviamento (o una prosecuzione/proroga) con un contratto di apprendistato di primo livello art. 43 e che risulti ammesso all'annualità successiva o all'esame finale del percorso di studio, nel rispetto delle regole previste dal presente Avviso.

Il servizio di formazione esterna deve essere erogato entro i tempi di realizzazione previsti dal PFI, nel rispetto delle date di attivazione e conclusione del contratto di lavoro.

RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO INTERO PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE ESTERNA IN CASISTICHE SPECIFICHE

Se il contratto di apprendistato cessa anticipatamente, l'allievo mantiene in capo la dote apprendistato, secondo una logica di "portabilità" individuale del contributo. Il riconoscimento del contributo avviene sulla base delle regole di rimborso della dote apprendistato individuate nel presente Avviso.

- ***Cessazione anticipata del contratto di apprendistato e rientro nel percorso ordinario***

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'apprendista ha diritto a rientrare nel percorso ordinario, anche con il supporto del tutor formativo (D.M. 12/10/2015, art. 6, c. 2). L'allievo che dopo la cessazione del contratto di apprendistato concluda il percorso di studio nel sistema ordinario e sia ammesso all'annualità successiva, oppure a sostenere l'esame finale, matura il diritto al riconoscimento del contributo intero per il servizio di formazione esterna.

- ***Cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato e stipula di un secondo contratto***

In caso di cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'allievo può stipulare, anche a seguito di rientro nel percorso ordinario, un secondo contratto con un altro datore di lavoro. L'allievo che dopo la cessazione del primo contratto concluda il percorso di studio tramite un secondo contratto con un altro datore di lavoro e sia ammesso all'annualità successiva, oppure a sostenere l'esame finale, matura il diritto al riconoscimento del contributo intero per il servizio di formazione esterna.

RIPARAMETRAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE ESTERNA IN CASO DI INSUCCESSO FORMATIVO

In caso di insuccesso formativo, dovuto all'abbandono del percorso o alla non ammissione all'annualità successiva o all'esame finale, il contributo del servizio di formazione esterna è **riparametrato sulla base della percentuale di frequenza svolta dall'allievo** rispetto alla durata complessiva annuale del percorso ordinamentale, a condizione che egli abbia realizzato una soglia pari al 25% del monte orario. Nel calcolo delle ore di frequenza sono incluse le assenze nel limite del 10% delle ore effettivamente fruite dall'allievo.

	IMPORTO SERVIZIO DI FORMAZIONE ESTERNA RIPARAMETRATO			
VALORE DOTE APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO	PERCENTUALE DI FREQUENZA riferita alla durata complessiva annuale del percorso ordinamentale			
	$x \geq 75\%$	$50\% \leq x < 75\%$	$25\% \leq x < 50\%$	$x < 25\%$
	VALORI DI RIPARAMETRAZIONE			
	100%	50%	25%	0%
SERVIZIO DI FORMAZIONE ESTERNA	4.500,00 €	2.250,00 €	1.125,00 €	0,00 €
SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
TOTALE	6.000,00 €	3.750,00 €	2.625,00 €	1.500,00 €

B.3.4 Servizi di sostegno per allievi con disabilità certificata

Nel caso di **studenti con disabilità** e per tutti i percorsi è prevista una **componente aggiuntiva**, che è destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente, con un costo orario pari a **€ 32,00**.

Il valore massimo della dote disabilità è pari a **€ 1.600,00**.

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

A partire dalle ore 10:00 del 30/09/2024 e fino alle 17:00 del 31/07/2025 i soggetti beneficiari ammissibili possono aderire all'Avviso attraverso la sottoscrizione dell'Atto di Adesione Unico (**Allegato 1**), firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, e presentare la richiesta di dote nominativa per i propri apprendisti tramite il sistema informativo Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Preliminarmente il soggetto beneficiario è tenuto ad avviare il percorso formativo sul sistema SIUF (<https://www.formazione.servizirl.it/homepage/>).

Laddove la stipula del contratto sia precedente all'approvazione dell'Avviso, il soggetto beneficiario deve **ricompilare sul sistema SIUF** la documentazione precedentemente prodotta in modalità cartacea e tenuta agli atti (Protocollo d'intesa e PFI).

La richiesta di dote può riferirsi a contratti stipulati a partire dal 1° giugno 2024.

Il soggetto beneficiario deve compilare i seguenti documenti tramite il sistema informativo Bandi e Servizi:

- il Modulo di domanda di partecipazione sottoscritto dal genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o dall'apprendista (se maggiorenne), come da Allegato 2 al presente Avviso;
- il Piano di Intervento Personalizzato (PIP), sottoscritto dal soggetto beneficiario e dal genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o dall'apprendista (se maggiorenne), come da Allegato 3 al presente Avviso.

Tali documenti devono essere conservati agli atti e consegnati in copia al genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o all'apprendista (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di dote e la conferma del PIP da parte del soggetto beneficiario avvengono mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, secondo le modalità indicate nel "Manuale operatore"⁶. Il modello di DRU è disponibile **all'Allegato 4** al presente Avviso.

La domanda di dote **non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo**, in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7 della Legge 405/1990.

Si precisa inoltre che:

- con riferimento ai percorsi IFTS, il soggetto capofila dell'ATS è tenuto a trasmettere l'Atto di costituzione dell'ATS in formato pdf, unitamente alla richiesta di dote;
- per tutti i percorsi la domanda di dote dovrà essere corredata dal Modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e dalla registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi.

La richiesta di dote, pertanto, risulta composta da:

- Dichiarazione Riassuntiva Unica
- ID PFI/ID corso, già creato in SIUF
- Protocollo di Intesa e PFI già creato in SIUF
- per gli IFTS: Atto di costituzione dell'ATS
- Modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35 comma 2, 36, comma 2, e 71".

⁶ Approvato con Decreto n. 3637 del 21 aprile 2011, poi modificato con Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012.

Con riferimento agli **studenti iscritti nei percorsi ordinari che intendono trasferirsi in un percorso apprendistato**:

- per i destinatari di una dote nell'ambito dell'Avviso leFP anno formativo 2024/2025⁷ e dell'Avviso PNRR leFP 2024/2025⁸, preliminarmente alla domanda di dote apprendistato l'Istituzione Formativa è tenuta a comunicare la rinuncia alla dote leFP secondo le modalità indicate nei rispettivi Avvisi;
- per gli studenti inseriti in un percorso IFTS ordinario finanziati a valere sull'Avviso IFTS A.F. 2024/2025⁹, il soggetto beneficiario beneficia della dote apprendistato in sostituzione del contributo sul percorso ordinario, secondo quanto stabilito nei rispettivi Avvisi.

La richiesta della dote deve essere effettuata dopo l'avvio del percorso formativo e prima della conclusione del percorso stesso.

C.2 Creazione e gestione dei percorsi formativi in SIUF

Preliminarmente alla creazione dei percorsi formativi in SIUF è necessario procedere alla profilazione nell'ambito del Sistema Informativo Unitario Operatori (SIUO). Fintanto che non si sarà provveduto alla profilazione nell'ambito di SIUO non si sarà autorizzati ad accedere a SIUF.

L'Istituzione Formativa/Scolastica è tenuta a compilare, in collaborazione con il datore di lavoro, il Protocollo di Intesa e il Piano Formativo Individuale dell'apprendista, secondo i modelli generati dal **sistema informativo SIUF**, all'interno delle sezioni "Gestione Istituzione" e "Gestione corsi".

Al termine della procedura il sistema informativo attribuisce al Piano Formativo un codice identificativo del percorso (ID PFI). Le modalità di funzionamento del sistema informativo sono indicate all'interno di un **apposito Manuale di gestione disponibile al sito www.formazione.servizirl.it**.

I percorsi in apprendistato di primo livello possono essere avviati dalle Istituzioni scolastiche/formative che nell'A.F. 2024/2025 abbiano presentato un'offerta formativa di cui al Decreto 19441/2023¹⁰.

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, resta fermo l'obbligo dell'operatore di garantire all'allievo il completamento degli studi con il rientro nel percorso ordinario presso la propria struttura o presso un altro Ente in una logica di prossimità territoriale.

Il Protocollo di Intesa e il PFI dell'apprendista devono essere compilati in SIUF prima della domanda di dote.

Per l'anno formativo 2024/2025 la compilazione del PFI a sistema dovrà essere esclusivamente annuale, ovvero in SIUF occorre caricare il PFI solo per l'annualità 2024/2025. Questo comporta che:

- 1. per i PFI pluriennali avviati nell'a.f. 23/24 e già compilati in SIUF che proseguono nell'a.f. 24/25 i passi da seguire saranno seguenti:**

⁷ Approvato con Decreto n. 10264 del 5 luglio 2024.

⁸ Di prossima pubblicazione.

⁹ Approvato con Decreto n. 5167 del 28 marzo 2024.

¹⁰ Modificato ed integrato dai Decreti n. 20770 del 22 dicembre 2023 "Aggiornamento del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025" e n. 1371 del 19 gennaio 2024 "Integrazione del piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2024/2025".

- Chiusura dell'annualità a.f. 23/24 una volta conclusa, affinché il sistema chieda agli operatori di caricare l'Ammissione all'annualità successiva a.f. 24/25
- Al passaggio all'annualità successiva, procedere con l'interruzione del percorso mediante chiusura anticipata del PFI flaggando la motivazione "Caricamento dell'annualità successiva, nell'offerta formativa 24/25
- Infine, apertura di un nuovo PFI annuale nella nuova offerta formativa 24/25

2. Per le COB e nuovi PFI pluriennali che si attivano a partire dall'a.f. 24/25:

- Occorre la compilazione cartacea del PFI pluriennale che programma tutte le annualità fino a quella di conseguimento del titolo di studio da tenere agli atti dell'ente e dell'azienda
- Sul sistema SIUF andrà compilato il PFI solo per l'annualità di avvio a.f. 24/25 pur trattandosi di annualità intermedia che non ha come conclusione l'esame finale per il conseguimento del titolo

Le indicazioni riportate ai punti 1 e 2 si applicano ai percorsi triennali di qualifica o quadriennali di diploma professionale erogati dalle istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà e ai percorsi quinquennali di istruzione secondaria superiore, in quanto i percorsi IFTS e il quinto anno integrativo sono già percorsi con durata solo di un anno.

Durante lo svolgimento del percorso la **modifica del PFI** che mantiene l'ID PFI originario si verifica:

- in caso di proroga ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 12/10/2015, con riferimento all'apprendistato di primo livello;
- in caso di cessazione del contratto e rientro nel sistema ordinario;
- in caso di aggiornamento didattico allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, nel rispetto del monte ore complessivo già definito e della figura professionale di riferimento;
- in caso di cambio del tutor aziendale e tutor formativo
- in caso di cambio di sede operativa.

Nei casi sopra descritti l'autorizzazione di Regione Lombardia è data preventivamente con il presente avviso. A questo proposito gli operatori dovranno inviare la richiesta di modifica a supporto-siuf@ariaspa.it.

Il PFI deve essere compilato **ex novo** in caso di cessazione del primo contratto e di seconda assunzione. In questo caso si dovrà compilare un nuovo protocollo e procedere alla stipula di un nuovo contratto e una nuova COB.

Nel caso di **cambio di ragione sociale** dell'impresa il rapporto di lavoro in apprendistato prosegue senza interruzioni:

- allo scopo di permettere il rilascio dell'attestato finale riportante la denominazione variata dell'azienda, presso cui è stato svolto il periodo di apprendistato, l'istituzione formativa deve creare nel modulo "Gestione Istituzione" dell'applicativo SIUF un nuovo protocollo di intesa con la nuova denominazione. Una volta compilato, è necessario inviare una richiesta al seguente indirizzo email supporto-siuf@ariaspa.it, comunicando la creazione del nuovo protocollo di intesa, così da consentire all'assistenza tecnica SIUF di procedere alla modifica dello stato del PFI in "stato bozza" e associare il nuovo protocollo;
- successivamente alla modifica dello stato, l'operatore può procedere al caricamento della nuova documentazione prodotta dal sistema (l'istituzione formativa deve scaricare il PFI e

firmarlo prima di procedere al caricamento). Unitamente al PFI è necessario allegare anche il documento COBVarDatori, affinché sia censito a sistema. Prima di procedere alla modifica, si consiglia di stampare il precedente protocollo di intesa e PFI, come documentazione da tenere agli atti;

- l'ID dote in Bandi e Servizi rimane invariato;
- in fase di rendicontazione è possibile indicare le ore di formazione svolte relativamente al primo e al secondo PFI.

A titolo generale si rammenta che:

- all'interno dei percorsi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio ex art. 43 D.Lgs. 81/2015 non sono ammessi uditori;
- il docente è tenuto a verificare l'effettiva partecipazione degli studenti tramite un appello effettuato all'inizio e al termine di ciascuna lezione e mediante la registrazione delle presenze/assenze.

Esclusivamente per i percorsi IFTS, non è richiesta autorizzazione preventiva a Regione Lombardia da parte dell'Ente beneficiario relativamente alla delega dell'attività di docenza ad un soggetto terzo.

C.2.1 Registrazione delle presenze

Per i percorsi in apprendistato, le cui sezioni sono caricate sull'anno formativo 2024/2025, la registrazione delle ore nelle offerte formative in apprendistato dovrà seguire le regole previste per i rispettivi ordinamenti dal Decreto 12943/2023, che sono state specificate più nel dettaglio nel Vademecum pubblicato su Cruscotto Lavoro (<https://www.cruscottoifl.it/>) e su Bandi e Servizi¹¹.

A questo scopo, si rammenta che **le Istituzioni scolastiche sono esonerate dall'utilizzo del GRS per la registrazione delle presenze**, essendo tenute all'utilizzo del proprio applicativo in uso per la registrazione delle presenze.

Per tutte le tipologie formative in apprendistato le ore di formazione interna devono essere registrate mediante **schede stage individuali** per il singolo apprendista, con l'indicazione delle attività svolte e con la firma giornaliera dell'allievo e del tutor aziendale. Il format da utilizzare è riportato all'**Allegato 9** al presente Avviso.

C.2.2 Utilizzo del GRS per il periodo dall'01/06/2024 al 30/09/2024 (percorsi IFTS e quinto anno integrativo)

In ragione della non disponibilità dei servizi informativi alla data del 1° giugno 2024¹², per i **percorsi di IFTS e del quinto anno integrativo** dell'Anno Formativo 2024/2025 avviati a partire dal 1° giugno 2024 si stabilisce che:

- **le presenze di formazione esterna riferite al periodo 01/06/2024 - 30/09/2024 dovranno essere caricate sul GRS entro il 15 ottobre 2024** e saranno messe nei termini sia ai fini della validità didattica dei percorsi sia ai fini del riconoscimento economico del contributo

¹¹ <https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/comunicazioni/dettaglio/percorsi-apprendistato-primo-terzo-livello-2022-2023-2023-2024-riepilogo-grs-adempimenti-vari-1696926361288>

¹² Alla data del 1° giugno 2024 non era ancora possibile l'accesso ai sistemi informatici regionali per l'a.f. 2024/2025. Questo ha determinato la necessità di predisporre la documentazione di supporto in formato cartaceo secondo le indicazioni regionali fornite tramite i consueti canali di comunicazione. Inoltre, le relative offerte formative per l'a.f. 2024/2025 sono state aperte in SIUF in data 5 luglio 2024.

attraverso un intervento degli Uffici regionali. Ciò significa che:

- entro il 30 settembre 2024 occorre caricare su SIUF e mettere in stato AVVIATO il PFI di ogni singolo apprendista per i percorsi iniziati dal 1° giugno 2024, in modo che SIUF generi la sezione su cui caricare le ore di presenza all'interno del GRS;
- entro martedì 15 ottobre 2024 occorre caricare tutte le ore di formazione esterna erogate fino al 30 settembre 2024 e ricomprese nel periodo 01/06/2024 - 30/09/2024;
- per le **presenze dal 1° ottobre 2024 si attivano i controlli** sulle tempistiche di caricamento previste dal decreto 12943/2023. Pertanto, per le attività svolte a partire dal 1° ottobre 2024 dovranno essere rispettati i tempi di caricamento.

C.2.3 Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame

Le Istituzioni Scolastiche o Formative titolari dei percorsi di apprendistato coordinano e monitorano le attività, ivi compresa la gestione delle attività riferite alla sessione d'esame per l'acquisizione del titolo.

Possono essere ammessi all'esame finale gli apprendisti che:

- abbiano svolto almeno il 75% della durata complessiva dell'ultima annualità del percorso di Qualifica o di Diploma IeFP;
- abbiano svolto almeno il 75% della durata complessiva del percorso IFTS.

Con riferimento alla sessione di svolgimento degli esami di IeFP e di IFTS, possono accedervi in qualità di apprendisti gli studenti che concludono il periodo formativo minimo di 6 mesi previsto dal contratto entro il medesimo mese in cui è prevista la sessione d'esame.

In considerazione della flessibilità organizzativa dei percorsi formativi in apprendistato saranno programmate diverse sessioni d'esame per l'acquisizione dei titoli di Qualifica e di Diploma professionale. La **calendarizzazione delle sessioni d'esame** e le disposizioni applicative di svolgimento delle prove saranno approvate con apposito provvedimento della DG Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia.

Il percorso formativo IFTS si conclude con gli **esami finali delle competenze acquisite**, secondo le modalità definite dal Decreto n. 12453/2012. La comunicazione della composizione della Commissione d'esame e delle date di svolgimento delle prove è effettuata attraverso la piattaforma PRODE (Prove di esame) del sistema SIUF.

Per quanto riguarda i percorsi formativi in apprendistato finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione secondaria superiore, ivi inclusa la frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato, si fa riferimento all'apposita Ordinanza annuale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che regola le modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di Istruzione secondaria di secondo grado.

C.2.4 Ritiro volontario/rinuncia tacita dell'apprendista

Il caso di **ritiro volontario**/dimissioni dell'apprendista si riferisce alla casistica di cessazione anticipata del contratto.

Nel caso in cui l'apprendista risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione Formativa/Scolastica è tenuta a segnalare tramite il sistema informativo la **rinuncia tacita** alla dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza.

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

È prevista una procedura di **assegnazione a sportello con selezione automatica**.

Le domande di dote sono dichiarate ammissibili nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse e in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel paragrafo seguente, **fino ad esaurimento della dotazione finanziaria riportata al paragrafo A.5**, che sono verificati automaticamente dal sistema informativo sulla base di quanto dichiarato dal soggetto richiedente.

Le doti sono assegnate fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Una volta esaurite, sarà possibile presentare domanda solo a seguito di integrazione finanziaria.

L'erogazione delle risorse è condizionata alla rendicontazione dei servizi realizzati e alla verifica delle informazioni dichiarate.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

L'ammissibilità della richiesta di dote è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati al paragrafo A.3;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti destinatari, indicati al paragrafo A.4;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote.

In seguito all'esito positivo delle verifiche l'Istituzione Formativa/Scolastica riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e il suo identificativo.

L'Istituzione Formativa/Scolastica è tenuta a conservare agli atti copia della comunicazione di accettazione del PIP e a consegnarla in copia al genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenne) o all'apprendista (se maggiorenne).

Resta inteso che la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote è posta in capo all'Istituzione Formativa/Scolastica, che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto, compresi gli originali dei documenti allegati a sistema.

C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dei PIP deve essere presentata tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, distintamente per il servizio di accompagnamento al lavoro e per il servizio di formazione esterna, ed eventualmente dei servizi di sostegno per allievi con disabilità.

C.5.1 Informazioni per la rendicontazione dei servizi

La rendicontazione avviene nella seguente modalità:

- occorre rendicontare distintamente il servizio di accompagnamento al lavoro e il servizio di formazione;
- per rendicontare i servizi al lavoro, il sistema riconosce la COB caricata in fase di domanda di dote (nel caso di cessazione anticipata e attivazione di un nuovo contratto, occorre caricare la nuova COB):
- per rendicontare i servizi alla formazione, occorre prima:
 - aver registrato tutte le ore di presenza nel proprio gestionale/registro in uso e nel registro cartaceo laddove previsto. Nel sistema Bandi e Servizi le ore di presenza dovranno essere inserite manualmente;
 - aver rendicontato le ore di presenza nella Vita scolastica dello studente del PFI e aver chiuso il PFI;
- occorre rendicontare i servizi di sostegno per allievi con disabilità, laddove presenti;
- per quanto riguarda i servizi di formazione, il sistema Bandi e Servizi calcola in automatico il contributo ammissibile sulla base della frequenza e della quota di assenze ammesse;
- è possibile procedere con la rendicontazione della formazione esterna a zero ore, nel caso in cui il riconoscimento del contributo non sia dovuto in quanto già finanziato, nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento.

C.5.2 Tempistiche di rendicontazione e per la presentazione della domanda di liquidazione

La rendicontazione dei servizi di accompagnamento al lavoro, di formazione ed eventualmente di sostegno per allievi con disabilità deve avvenire entro il **29 aprile 2026**.

La richiesta di liquidazione consiste nella presentazione di due documenti, entrambi compilabili sul sistema Bandi e Servizi:

- richiesta di liquidazione (**Allegato 6**);
- relazione delle attività svolte (**Allegato 6A**).

Le richieste di liquidazione saranno sottoposte a verifiche di regolarità amministrativo-contabile, tese ad accertare la presenza e la correttezza della documentazione richiesta.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di liquidazione è il 29 aprile 2026.

C.5.3 Richieste di integrazioni documentali

A seguito della presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere **integrazioni documentali o chiarimenti**, utili alla conclusione della procedura di pagabilità e di liquidazione:

- nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa;
- la richiesta di integrazione avviene esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi; al richiedente verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica ordinaria del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento. È pertanto un'esclusiva responsabilità del richiedente avere cura di inserire e aggiornare l'indirizzo di posta elettronica sopra citato mediante la piattaforma Bandi e Servizi;
- le integrazioni, finalizzate alla presentazione di **documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità**, devono pervenire entro e non oltre 10 giorni solari dalla data della richiesta. La mancata risposta entro il termine comporta la decadenza totale dal contributo;
- le integrazioni finalizzate a **chiarimenti riguardo alla documentazione presentata per la**

pagabilità devono pervenire entro e non oltre 10 giorni solari dalla data della richiesta. Esclusivamente in tali casi, la mancata risposta entro il termine potrà comportare, in relazione alla gravità dell'omissione documentale, decurtazioni fino alla decadenza totale dal contributo.

Nel caso l'Amministrazione reputi necessario avere **ulteriori chiarimenti sulla documentazione presentata**, può discrezionalmente procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 10 giorni solari. Nel caso il chiarimento non sia considerato esaustivo, non si procederà all'ammissibilità della richiesta di liquidazione con conseguente avvio della procedura di decadenza dal contributo.

Infine, l'Amministrazione regionale potrà effettuare presso i soggetti richiedenti **visite e verifiche, anche senza preavviso**, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nel caso ad esito di queste verifiche siano rilevate irregolarità, l'Amministrazione procederà alle opportune determinazioni di decadenza o revoca, a seconda dei casi rilevati, oppure all'eventuale recupero di somme già erogate.

Più in generale, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie competenti in caso di:

- eventuali irregolarità gravi, quali frode, il riciclaggio e conflitto di interessi. Laddove accertate, il contributo sarà revocato;
- le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Regione Lombardia provvederà alla liquidazione nel termine di 90 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione. In caso di controlli tale termine risulterà sospeso fino all'esito degli stessi.

Ai fini della liquidazione del contributo sarà verificata la regolarità contributiva del soggetto beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1/6/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)"

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto della Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy, dott.ssa Valeria Marziali.

Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi.

Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sono comunicate sui canali istituzionali di Cruscotto Lavoro 2.0 www.cruscottoifl.it e Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it.

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione.

D.1.1 Disposizioni in materia di contributi volontari e acquisto di materiale didattico

Con specifico riferimento ai percorsi finalizzati all'acquisizione del **Certificato IFTS** e alla frequenza dell'**anno integrativo per l'accesso all'esame di Stato**, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di seguito illustrate.

Le istituzioni formative accreditate e le Fondazioni ITS Academy **non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi** rispetto a quelli riconosciuti da Regione Lombardia nel contesto di questo Avviso a copertura dei costi di accompagnamento al lavoro e di formazione.

CONTRIBUTO VOLONTARIO

Fanno eccezione i **contributi di carattere volontario**, che le famiglie sono libere di versare, ma che possono essere richiesti solo a condizione che siano rispettati i criteri di trasparenza, equità e pubblicità di seguito descritti:

- le istituzioni formative/Fondazioni ITS Academy devono portare le famiglie adeguatamente a conoscenza dell'importo, della finalità, delle modalità e tempi di versamento e delle modalità di utilizzo delle relative risorse;
- non devono essere proposti importi differenziati per studenti appartenenti al medesimo percorso;
- devono riguardare attività da svolgersi fuori dall'orario ordinario, e devono prefiggersi di offrire occasioni ricreative, di apprendimento di materie extracurricolari o di acquisizione di competenze ritenute coerenti e utili al percorso frequentato. A titolo esemplificativo, possono essere chiesti contributi aggiuntivi per l'organizzazione di laboratori di approfondimento, il sostegno allo studio, le attività ludiche ed extracurricolari fruibili su base volontaria dagli allievi, eccetera;
- i versamenti delle famiglie devono essere effettuati tramite bonifico o, comunque, con strumento soggetto alla tracciatura della transazione economica e devono essere registrati

nel bilancio dell'istituzione formativa/Fondazione ITS Academy sotto la voce di "contributo volontario", avendo cura di darne apposito resoconto annuale con l'indicazione degli importi, delle finalità di destinazione e della modalità di utilizzo. In ogni caso questi contributi devono essere contabilizzati separatamente dagli altri contributi ricevuti dalle istituzioni formative/Fondazioni ITS Academy.

Il contributo volontario non deve essere condizione per l'iscrizione o per la frequenza ai corsi, né per l'ammissione agli esami, né per il rilascio degli attestati, né tantomeno deve essere vincolato ad alcuna controprestazione.

Non è consentito subordinare il pagamento del contributo volontario all'ottenimento del nulla osta per il trasferimento ad altra istituzione formativa.

MATERIALE DIDATTICO

L'istituzione formativa/Fondazione ITS Academy può proporre l'acquisto centralizzato del materiale didattico, dovendo però procedere come segue:

- presentare l'esito di una ricerca di mercato, che dà prova che il prezzo ottenuto dall'istituzione formativa è migliore rispetto a quello di mercato;
- fornire alle famiglie l'elenco degli oggetti da comprare e le specifiche tecniche, nel caso le famiglie vogliano comprarli in autonomia;
- richiedere il pagamento delle famiglie con mezzi di tracciatura elettronica della transazione economica;
- rilasciare apposito documento contabile a riprova del pagamento avvenuto;
- identificare nel bilancio dell'istituzione formativa l'importo riscosso ogni anno per l'acquisto centralizzato del materiale didattico.

VERIFICHE

Il rispetto della regolamentazione sopra descritta in merito ai contributi volontari e al materiale didattico sarà oggetto di verifica in sede di ispezione in loco o nel caso di segnalazioni operate a Regione da parte delle famiglie. In caso di accertamento di irregolarità delle istituzioni formative, Regione Lombardia procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento attribuito sulla base delle posizioni individuali irregolari verificate, in misura del contributo indebitamente riscosso.

D.2 Decadenze e revoche

L'Amministrazione potrà procedere alla **revoca della dote** nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali e nazionali;
- nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto beneficiario non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso alla dote;
- nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al soggetto beneficiario false dichiarazioni;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'operatore un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il soggetto beneficiario oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione della dote;
- nel caso di omessa esibizione del PIP e delle dichiarazioni di consenso ad apportare le

- modifiche del PIP con firma della persona e qualora accerti che il soggetto beneficiario ha definito o modificato il percorso senza averlo condiviso con la persona;
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'effettuazione dei servizi o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
 - nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto beneficiario e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.

L'Amministrazione potrà procedere alla **decadenza totale o parziale (decurtazioni)** dal finanziamento nei seguenti casi:

- dopo la presentazione dell'Atto di adesione il Soggetto Beneficiario non provvede a richiedere, tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, alcuna dote entro il termine del **31 luglio 2025**;
- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali e nazionali;
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri/schede stage;
- mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati nell'avviso;
- mancata presentazione entro il termine stabilito per le integrazioni documentali.
- nel caso in cui l'istituzione formativa/ istituzione scolastica/ Fondazione abbia richiesto alle persone, nell'ambito delle attività previste dalla dote, erogazioni di somme a copertura di servizi già finanziati dalla medesima dote;
- mancato rispetto degli obblighi di comunicazione (loghi, riportati all'**Allegato 10**);
- errata registrazione di singole ore.

D.2.1 Avvio procedura di revoca e decadenza

Nei casi di revoca del contributo e decadenza totale dal contributo, il responsabile del procedimento avvia il relativo procedimento con comunicazione a mezzo PEC al soggetto beneficiario, prevedendo 30 giorni per le controdeduzioni.

Nei casi di decadenza parziale o decurtazione del contributo, il soggetto beneficiario sarà portato a conoscenza tramite comunicazione di pagabilità recapitata via email dal sistema Bandi e Servizi.

D.3 Proroghe dei termini

I termini previsti dal presente avviso potranno essere oggetto di proroga per motivate ragioni e saranno oggetto di comunicazione sui canali informativi in uso.

D.4 Ispezioni e controlli

Visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate, sono effettuate da parte di competenti organi regionali e nazionali, istituiti secondo la normativa vigente.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere a ciascuna Istituzione Scolastica e Formativa ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessarie, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero totale di apprendisti per anno formativo
- numero di apprendisti che conseguono il titolo.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia monitora l'andamento e le modalità di attuazione delle attività di cui al paragrafo B.2 "Percorsi finanziabili", anche al fine di verificare l'avanzamento degli stessi in termini economici.

D.6 Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è la Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione Professionale (IeFP) e ITS Academy.

D.7 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato 7.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Per **quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'avviso** occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (<https://www.cruscottoifl.it/>), previa registrazione.

Per **richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione SIUO** si prega di contattare il Numero verde 800.591.826 oppure scrivere all'indirizzo e-mail supporto-siuo@ariaspa.it

Per **problemi tecnici sul sistema informativo SIUF** occorre scrivere esclusivamente a: supporto-siuf@ariaspa.it, indicando obbligatoriamente:

- ID PFI generato da SIUF
- ID sezione generata da SIUF
- ID matricola studente
- CF, nome e cognome destinatario

Per **problemi tecnici sul sistema informativo Bandi e Servizi** occorre scrivere esclusivamente a bandi@regione.lombardia.it, indicando obbligatoriamente:

- Codice ID bando di riferimento
- ID sede-
- CF, nome e cognome destinatario
- ID domanda BES
- ID PFI e ID sezione di SIUF
- Indicazione dell'errore presente a sistema
- Breve descrizione dell'errore

oppure contattare il numero verde 800.131.151.

Per quanto riguarda i problemi tecnico informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme Bandi e Servizi e SIUF.

Le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche).

Tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente Avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi e Servizi dedicata all'Avviso nella sezione "Comunicazioni". **Si consiglia di consultare periodicamente e in maniera sistematica tali fonti.**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI UN TITOLO DI STUDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/2015 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/2419 DEL 28/05/2024 – ANNO FORMATIVO 2024/2025
DI COSA SI TRATTA	<p>L'Avviso è finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato di primo livello (art. 43 del D.Lgs. 81/2015) relativi a studenti assunti con la finalità del conseguimento dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica professionale erogata da istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà • Diploma professionale erogato da istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà • Diploma di istruzione secondaria superiore • Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) • Frequenza del corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato
TIPOLOGIA	Agevolazione per sostenere l'accompagnamento al lavoro e la formazione di giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti assunti con un contratto di apprendistato di primo livello per il conseguimento di un titolo di studio.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>La domanda di finanziamento può essere presentata da uno dei seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni Scolastiche che, ai sensi dell'accordo territoriale fra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 28 luglio 2022, erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sussidiarietà; • Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di II grado aventi sede nel territorio regionale. • Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), che in collaborazione con le Istituzioni Formative accreditate erogano percorsi di leFP in apprendistato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012 e delle successive "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti" approvate con decreto ministeriale del 12 marzo 2015; • Fondazioni ITS Academy costituite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 e attualmente accreditate ai sensi della L. 99/2022 con sede in Lombardia; • Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), che raggruppano, quale standard organizzativo minimo, i seguenti quattro soggetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale; ➤ Istituzioni Formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'albo Regionale; ➤ Università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale; ➤ Imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	Dotazione finanziaria complessiva pari a € 5.000.000,00 , che dà copertura anche alla "dote disabilità".
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'Avviso finanzia il servizio di accompagnamento al lavoro e il servizio di formazione esterna attraverso un piano di intervento personalizzato (PIP) destinato ai giovani apprendisti.</p> <p>Il valore di ogni singolo PIP per i percorsi di primo livello è composto da una componente di € 1.500,00 per il servizio di accompagnamento al lavoro e di € 4.500,00 per il servizio di formazione esterna. Per il riconoscimento della dote l'allievo deve aver conseguito l'ammissione all'annualità successiva o all'esame.</p> <p>Nel caso di studenti con disabilità è prevista una quota aggiuntiva per le spese di sostegno per un massimo di € 1.600,00.</p> <p><u>RENDICONTAZIONE</u></p> <p>La rendicontazione dei servizi di accompagnamento al lavoro, di formazione ed eventualmente di sostegno per allievi con disabilità deve avvenire entro il 29 aprile 2026.</p>

	<p><u>RICHIEDA DI LIQUIDAZIONE</u></p> <p>La richiesta di liquidazione consiste nella presentazione di due documenti, entrambi compilabili sul sistema Bandi e Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● richiesta di liquidazione (Allegato 6); ● relazione delle attività svolte (Allegato 6A). <p>Le richieste di liquidazione saranno sottoposte a verifiche di regolarità amministrativo-contabile, tese ad accertare la presenza e la correttezza della documentazione richiesta.</p> <p>Il termine ultimo per la presentazione delle domande di liquidazione è il 29 aprile 2026.</p> <p><u>LIQUIDAZIONE</u></p> <p>Entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione.</p>
DATA APERTURA	Ore 10:00 del 30/09/2024
DATA CHIUSURA	Ore 17:00 del 31/07/2025
COME PARTECIPARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Profilazione nell'ambito del sistema informativo unitario operatori SIUO. Fintanto che non si sarà provveduto alla profilazione nell'ambito di SIUO non si sarà autorizzati ad accedere a SIUF. 2. Creazione del percorso tramite il sistema SIUF con riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica e diploma erogati in regime di sussidiarietà, ai percorsi IFTS, al diploma di istruzione secondaria superiore e al corso annuale integrativo finalizzato all'accesso all'esame di stato. 3. Trasmissione dell'atto di adesione unico. 4. Acquisizione dal sistema informativo del: <ul style="list-style-type: none"> ● Il piano di intervento personalizzato (PIP) ● Il modulo di domanda di partecipazione. <p>Tali documenti devono essere conservati agli atti e consegnati in copia al genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenne) o all'apprendista (se maggiorenne).</p> <p>Il perfezionamento della richiesta di dote e la conferma del PIP da parte del beneficiario avvengono mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU) firmata elettronicamente dal rappresentante legale del beneficiario, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo Bandi e Servizi.</p> <p>Con riferimento ai percorsi IFTS, il soggetto capofila dell'ATS è tenuto a trasmettere l'atto di costituzione dell'ATS in formato pdf.</p> <p>Inoltre, per tutti i percorsi la domanda di dote dovrà essere corredata dal modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e dalla registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi.</p> <p>La richiesta di dote risulta composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dichiarazione riassuntiva unica; ● Id PFI/id corso, già creato in SIUF; ● Protocollo di intesa e PFI; ● per gli IFTS, l'atto di costituzione dell'ATS; ● Modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi.
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La procedura di selezione avviene a sportello nel limite e fino all'esaurimento delle risorse stanziate.</p> <p>Gli interventi sono ritenuti ammissibili sulla base dei criteri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari, indicati al paragrafo A.3; ● Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari, indicati al paragrafo A.4; ● Completezza e regolarità della documentazione trasmessa; ● Rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote. <p>In seguito all'esito positivo delle verifiche il soggetto gestore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e relativo id.</p>

INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'avviso occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (https://www.cruscottoifl.it/), previa registrazione.</p> <p>Per richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione SIUO si prega di contattare il Numero verde 800.591.826 oppure scrivere all'indirizzo e-mail supporto-siuo@ariaspa.it</p> <p>Per problemi tecnici sul sistema informativo Bandi e Servizi occorre scrivere esclusivamente a Bandi@regione.lombardia.it, indicando obbligatoriamente le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Codice ID bando di riferimento ● ID sede ● CF, nome e cognome destinatario ● ID domanda BES ● ID PFI e ID sezione in SIUF ● Indicazione dell'errore presente a sistema ● Breve descrizione dell'errore <p>Oppure contattare il numero verde 800.131.151.</p> <p>Per problemi tecnici sul sistema informativo SIUF occorre scrivere esclusivamente a: Supporto-siuf@ariaspa.it, indicando obbligatoriamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ID PFI generato da SIUF ● ID sezione generata da SIUF ● ID matricola studente. ● CF nome e cognome destinatario <p>Per quanto riguarda i problemi tecnico informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme SIUO, Bandi e Servizi e SIUF.</p> <p>Per tutte le casistiche sopra individuate non si deve scrivere alle caselle di posta elettronica dei funzionari regionali, dal momento che le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche).</p> <p>Tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi e Servizi dedicata all'avviso nella sezione "Comunicazioni". Si consiglia di consultare periodicamente e in maniera sistematica tali fonti.</p>
--------------------------------	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

SINTESI DEI PASSAGGI PROCEDURALI

FASE DI AVVIO

- SIUO: profilazione sul portale SIUO se non già effettuata negli anni precedenti ed eventuale aggiornamento in caso di modifica dei dati inseriti
- SIUF:
 - Predisposizione del Protocollo di intesa in “Gestione Istituzione”
 - Predisposizione del PFI in “Gestione Corsi”
 - Avvio del PFI contestuale all’avvio del percorso formativo
- BANDI E SERVIZI
 - Sottoscrizione dell’Atto unico di adesione
 - Presentazione della domanda di dote

FASE DI GESTIONE

- SIUF
 - Compilazione delle ore di presenza nel GRS/ applicativo in uso.
 - Compilazione della vita scolastica dello studente nel PFI
- Compilazione dei registri cartacei laddove prevista

FASE DI RENDICONTAZIONE

- SIUF
 - Chiusura dell’annualità formativa e chiusura definitiva del PFI
- BANDI E SERVIZI
 - Rendicontazione dei servizi di accompagnamento al lavoro
 - Rendicontazione dei servizi di formazione e di sostegno laddove previsto per ogni singola dote
 - Presentazione della domanda di liquidazione

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie (conformi o in carta libera) è possibile presentare domanda verbale o scritta agli Uffici competenti secondo il modulo di cui all’**Allegato 8**:

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro

Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- **BANDI E SERVIZI:** la piattaforma informatica "Bandi E Servizi" di Regione Lombardia per la presentazione online di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall'Unione Europea
- **COB:** Comunicazione Obbligatoria
- **GRS:** Gestione Registro Sezione (sezione della piattaforma SIUF dedicata alla registrazione delle attività formative)
- **leFP:** Istruzione e Formazione Professionale
- **IFTS:** Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- **PFI:** il Piano Formativo Individuale dell'apprendista è il documento, integrante il contratto di apprendistato, nel quale vengono definiti gli obiettivi formativi del percorso, l'articolazione dei moduli formativi della formazione esterna (presso l'Istituzione Formativa/Scolastica) ed interna (presso l'azienda) e la loro organizzazione oraria. Gli standard di contenuto minimi del PFI sono riportati nel D.M. 12/10/2015
- **PIP:** il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l'articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario. La definizione del PIP è propedeutica alla richiesta di dote
- **SIUF:** la piattaforma informatica "Sistema informativo unitario della formazione" di Regione Lombardia per la gestione dell'offerta formativa
- **SIUO:** la piattaforma informatica "Sistema Informativo Unitario Operatori" per la gestione dell'accreditamento

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Richiesta di dote	DAL 30/09/2024 AL 31/07/2025
Conclusione attività formative e chiusura Piani di Intervento Personalizzati	<ul style="list-style-type: none">• I percorsi per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e dell'anno integrativo per l'accesso all'esame di Stato devono concludersi entro il 31/07/2025;• i percorsi finalizzati al conseguimento del Certificato IFTS e della qualifica e del diploma

	professionale in sussidiarietà devono concludersi entro il 31/03/2026 .
Rendicontazione e richiesta di liquidazione dei Piani di intervento Personalizzati	29/04/2026
Liquidazione da parte di Regione Lombardia	Entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione

D.12 Allegati/informative e istruzioni

- Allegato 1 – Atto di Adesione Unico
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione
- Allegato 3 – Piano di intervento personalizzato
- Allegato 4 – Dichiarazione riassuntiva unica (DRU)
- Allegato 5 – Comunicazione di accettazione del PIP
- Allegato 6 – Richiesta di liquidazione
- Allegato 6A – Relazione delle attività svolte
- Allegato 7 – Informativa privacy
- Allegato 8 – Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 9 – Format scheda stage
- Allegato 10 – Loghi